

# «Elettori hanno voluto la rottura del sistema»

**Erika Noschese**

«E' stato un voto anti-governativo». Queste le prime parole di Mimmo Volpe, sindaco di Bellizzi e candidato alla Camera dei Deputati nel collegio uninominale di Battipaglia. Volpe, appartenente al Partito Democratico, è arrivato solo terzo con il 15,74% delle preferenze.

**A cosa si deve questo risultato dei cinque Stelle?**

«E' una rottura del sistema, hanno votato la rottura del sistema. Non ce n'era per nessuno, era un voto anti-governativo».

**Il partito democratico ha subito un crollo netto, a cosa si deve?**

«Il crollo del Pd è stato un voto anti Pd. Noi dobbiamo ripensare e vedere come ripartire».

**A Salerno città il Partito democratico ha ottenuto una così bassa preferenza per tentare di "schiacciare" quello che oggi viene definito Sistema De Luca?**

«Non ce n'era niente per nessuno. Il Pd perde in tutta Italia e non solo a Salerno. E' un voto anti-sistema, io perdo contro uno sconosciuto. Non si può analizzare nessun tipo di voto perché era un voto anti-sistema, anti-governativo, anti-rottura: era per rompere il sistema e questo ha spezzato una serie di cose».

**Franco Alfieri, a caldo, parla di tradimento da parte del suo territorio.**

«Siamo stati traditi dal clima di anti-politica. La storia

delle persone non è stata presa proprio in considerazione qui e non conta niente. Ti trovi contro una valanga, un fiume in piena che ha travolto tutti ed è demerito nostro, non merito di altri».

**Il centro destra, invece, ha ottenuto un risultato abbastanza soddisfacente ma vede la Lega primeggiare su Forza Italia.**

«Uno che vota la Lega nel Mezzogiorno vuol dire che anche lì la gente si è rivolta su un partito di rottura, anti-razzista. E' scattato il meccanismo dell'egoismo. Poi, questa era un'area di centro destra e gli ultimi anni, alle politiche, il centro destra ha sempre vinto. Ma il centro destra ora soccombe, vincono i 5 Stelle, un nuovo movimento». Si vota ancora il 5 Stelle per protesta? «Il voto di protesta è un voto di rottura, anti-sistema. Facciamo gli auguri ai parlamentari eletti e vediamo adesso di mantenere l'impegno; hanno promesso il reddito di cittadinanza, di tutto e di più. Vedremo».